https://www.chabad.org/

Qual è la credenza ebraica sul Moshìach? di Nissan Dovid Dubov

studioso rabbinico, conferenziere e autore, è direttore di Chabad Lubavitch a Wimbledon, Regno Unito.

Cos'è la "fine dei giorni"?

Il termine "Fine dei giorni" è tratto da Numeri 24:14. *«E ora vado dalla mia gente. Vieni, ti dirò... cosa farà questa gente alla tua gente alla fine dei giorni.»*Questo è sempre stato preso come riferimento all'era **messianica**. Qui esploreremo, anche se brevemente, la credenza ebraica nella venuta di **Moshiach (Messia)**.

Cosa significa la parola Mashiach?

Mashìach è la parola ebraica per "messia". La parola *messia* in inglese significa un salvatore o un "liberatore atteso". La parola *moshiach* in ebraico in realtà significa "unto". In ebraico biblico, il titolo *di moshiach* veniva conferito a qualcuno che aveva raggiunto una posizione di nobiltà e grandezza. Ad esempio, il sommo sacerdote è chiamato kohen *hamoshiach*.

Nella letteratura talmudica il titolo Moshiach, o Melech HaMoshiach (il Re Messia), è riservato al capo ebreo che redimerà Israele alla Fine dei Giorni.

Qual è la credenza nel Mashìach?

Uno dei principi della fede ebraica enumerati da Maimonide è che un giorno sorgerà un leader ebreo dinamico, un discendente diretto della dinastia davidica, che ricostruirà il Tempio di Gerusalemme, e riunirà ebrei da tutto il mondo e li riporterà indietro alla Terra d'Israele.

Tutte le nazioni del mondo riconosceranno Moshiach come leader mondiale e accetteranno il suo dominio. Nell'era messianica ci sarà la pace nel mondo, non ci saranno più guerre né carestie e, in generale, un alto tenore di vita.

Tutta l'umanità adorerà un Dio e vivrà uno stile di vita più spirituale e morale. La nazione ebraica si preoccuperà di imparare la Torah e di sondarne i segreti.

La venuta di Mashìach completerà lo scopo di Dio nella creazione: per l'uomo fare una dimora per Dio nei mondi inferiori, cioè rivelare la spiritualità insita nel mondo materiale.

Non è un sogno utopico?

NO! Il giudaismo crede fermamente che, con la leadership corretta,

l'umanità può e cambierà. La qualità di leadership di Mashìach significa che attraverso la sua personalità dinamica e il suo esempio, uniti a manifesta umiltà, ispirerà tutte le persone a lottare per il bene. Trasformerà un sogno apparentemente utopico in realtà. Sarà riconosciuto come un uomo di Do, con doti di leadership superiori persino a Mosè.

Nella società odierna, molte persone provano ripugnanza per il crollo degli standard etici e morali. La vita costa poco, la criminalità dilaga, l'abuso di droghe e alcol è in aumento, i bambini hanno perso il rispetto per i loro anziani. Allo stesso tempo, la tecnologia ha fatto passi da gigante. Non c'è dubbio che oggi l'uomo ha tutte le risorse – se canalizzate correttamente – per creare un buon tenore di vita per tutta l'umanità. Gli manca solo la volontà sociale e politica. Mashìach ispirerà tutti gli uomini a realizzare questo scopo.

Perché credere in un messia umano?

Alcune persone credono che il mondo "si evolverà" da solo in un'era messianica senza una figura umana. Il giudaismo rifiuta questa credenza. La storia umana è stata dominata da costruttori di imperi avidi di potere.

Altri credono in Armageddon, che il mondo si autodistruggerà, a causa di una guerra nucleare o del terrorismo. Ancora una volta, il giudaismo rifiuta questa visione. I nostri profeti parlano dell'avvento di un leader umano, di una grandezza che il mondo non ha ancora sperimentato. Il suo esempio unico e la sua leadership ispireranno l'umanità a cambiare direzione.

Dove è menzionato Moshiach nelle Scritture?

Le Scritture sono piene di citazioni messianiche. In Deuteronomio 30:1 Mosè profetizza che, dopo che gli ebrei saranno stati dispersi ai quattro angoli della terra, verrà un tempo in cui si pentiranno e torneranno in Israele, dove adempiranno tutti i comandamenti della Torah. Il profeta gentile Balaam profetizza che questo ritorno sarà guidato da Mashiach (vedere Numeri 24:17–20). «Lo vedo, ma non ora; Lo vedo, ma non presto. Una stella è uscita da Giacobbe e da Israele sorgerà un bastone che abbatterà i principi di Moab e sradicherà tutti i figli di Set. Edom sarà posseduto, Seir diventerà il possesso dei suoi nemici e Israele trionferà. Da Giacobbe uscirà un capo e distruggerà il resto della città. Quando vide Amalek, riprese la sua parabola e disse: Amalek è stata la prima delle nazioni, e la sua sorte sarà la distruzione eterna.» Giacobbe si riferisce a Moshiach con il nome Shiloh (Genesi 49:10).

I profeti Isaia, Geremia, Ezechiele, Amos, Gioele e Osea si riferiscono tutti all'era messianica. (Per i riferimenti completi, si rimanda il lettore al libro *Moshiach* di Rabbi Dr. JI Schochet.) È interessante notare che il muro del Palazzo delle Nazioni Unite a New York è inciso con la citazione di Isaia (11:6), "E il lupo giacerà con l'agnello". Inoltre, è chiaro dai profeti, se studiati nel loro originale ebraico, che Moshiach è un concetto ebraico, e la sua venuta comporterà un ritorno alla legge della Torah, escludendo fermamente ogni "altra" credenza messianica.

Che tipo di leader sarà Moshiach?

Moshiach sarà un uomo che possiede qualità straordinarie. Sarà esperto sia nella tradizione scritta che in quella orale della Torah. Farà incessantemente una campagna per l'osservanza della Torah tra gli ebrei e l'osservanza delle sette leggi universali di Noè da parte dei non ebrei. Sarà scrupolosamente attento e incoraggerà gli standard più elevati dagli altri. Difenderà i principi religiosi e riparerà le brecce nella loro osservanza. Soprattutto, Moshiach sarà annunciato come un vero re ebreo, una persona che apre la strada al servizio di Do, totalmente umile ma di enorme ispirazione.

Quando verrà il Mashìach?

Gli ebrei anticipano l'arrivo del Mashiach ogni giorno. Le nostre preghiere sono piene di richieste a Do per inaugurare l'era messianica. Anche alle porte delle camere a gas, molti ebrei cantavano "Ani Maamin" - credo nella venuta di Moshiach!

Tuttavia, il Talmud afferma che c'è un tempo predestinato in cui verrà Mashiach. Se siamo meritori, può venire anche prima di quel tempo predestinato. Questa "fine dei tempi" rimane un mistero, eppure il Talmud afferma che avverrà prima dell'anno ebraico 6000. (L'anno ebraico alla data di questa pubblicazione è 5772).

Ciò non esclude la possibilità che il Mashìach venga oggi e ora, se lo meritiamo. Va notato che molte autorità della Torah sono dell'opinione che siamo nell'"epoca del Mashiach", e il Lubavitcher Rebbe, il rabbino Menachem Mendel Schneerson, di giusta memoria, ha affermato in numerose occasioni che la redenzione messianica è imminente

Mashiach potrebbe venire in qualsiasi momento, in qualsiasi generazione?

Si. In ogni generazione c'è una persona che potenzialmente potrebbe essere il Mashiach. Quando Do deciderà che il tempo è arrivato, conferirà a quell'individuo i poteri necessari affinché acceleri quella redenzione.

Qualsiasi potenziale Mashiach deve essere un discendente diretto del re Davide, oltre che erudito nell'apprendimento della Torah. Va notato che molte persone che vivono oggi possono far risalire la loro discendenza al re Davide. Il rabbino capo di Praga alla fine del XVI secolo, Rabbi Yehuda Loew (il Maharal), aveva un albero genealogico che lo faceva risalire alla dinastia davidica. Di conseguenza, qualsiasi discendente diretto del Maharal è di discendenza davidica.

Maimonide, grande filosofo e codificatore ebreo del XII secolo, stabilisce che se riconosciamo un essere umano che possiede le qualità superlative attribuite al Mashìach, possiamo presumere che sia il potenziale Mashiach. Se questo individuo riesce davvero a ricostruire il Tempio e radunandosi negli esuli, allora egli è il Mashìach.

Cosa accadrà esattamente quando Mashiach verrà?

Maimonide afferma nella sua *Mishneh Torah - un* compendio dell'intera tradizione halachica - che Moshiach prima ricostruirà il Tempio e poi si radunerà gli esuli. Gerusalemme e il Tempio saranno il fulcro del culto divino, e "da Sion uscirà la Torah, e la parola del Signore da Gerusalemme".

Il Sinedrio, il supremo tribunale ebraico di 71 saggi, sarà ristabilito e deciderà su tutte le questioni di diritto. In questo momento, tutti gli ebrei torneranno alla piena osservanza e pratica della Torah. Va notato che in questa epoca attuale di grande assimilazione ed emancipazione, ha avuto luogo un ritorno senza precedenti degli ebrei ai veri valori della Torah. Questo fenomeno del "baal teshuvah" è in aumento e apre la strada a un pieno ritorno nell'era messianica.

Accadranno miracoli?

Il Talmud discute questa questione e giunge nuovamente alla conclusione che, se siamo meritori, la redenzione messianica sarà accompagnata da miracoli. Tuttavia, la realizzazione del sogno messianico, anche se avviene naturalmente, sarà il miracolo più grande.

Secondo alcune tradizioni, Do stesso ricostruirà il terzo Tempio.

Secondo altri, sarà ricostruito da Moshiach; altri ancora suggeriscono una combinazione delle due opinioni. Alcuni suggeriscono che ci saranno due periodi distinti nell'era messianica: prima un periodo non miracoloso, che porterà a un secondo periodo miracoloso.

Maimonide scrive: "Né l'ordine in cui si sono verificati questi eventi né il loro preciso dettaglio è tra i principi fondamentali della fede. . . si dovrebbe aspettare e credere nella concezione generale della questione.

Cosa ne sarà del mondo come lo conosciamo?

Inizialmente, non ci sarà alcun cambiamento nell'ordine mondiale, a parte la sua disponibilità ad accettare il dominio messianico. Tutte le nazioni del mondo si adopereranno per creare un nuovo ordine mondiale, in cui non ci saranno più guerre o conflitti. La gelosia, l'odio, l'avidità e il conflitto politico (di tipo negativo) scompariranno e tutti gli esseri umani si adopereranno solo per la bontà, la gentilezza e la pace.

Nell'era messianica ci saranno grandi progressi tecnologici, che consentiranno un alto tenore di vita. Il cibo sarà abbondante ed economico.

Tuttavia, il fulcro dell'aspirazione umana sarà la ricerca della "conoscenza di Do". Le persone diventeranno meno materialiste e più spirituale.

Quali sono le "doglie del parto" dell'arrivo di Mashìach?

Il Talmud descrive il periodo immediatamente precedente all'avvento di Mashiach come un periodo di grande travaglio e tumulto. Ci sarà una recessione mondiale e i governi saranno controllati dai despoti. È in questo ambiente travagliato che arriverà Moshiach.

C'è una tradizione secondo cui avrà luogo una grande guerra, chiamata la guerra di Gog e Magog, e ci sono molte speculazioni sul momento preciso di questa guerra in relazione all'arrivo di Mashìach.

C'è una tradizione secondo cui Elia il Profeta verrà al mondo e annuncerà l'imminente arrivo di Moshiach. Tuttavia, secondo altre opinioni, Mashiach potrebbe arrivare senza preavviso. Elia sarebbe quindi arrivato per assistere nel processo di pace. Alcuni suggeriscono che se il Mashiach arriva nel suo tempo predestinato, allora Elia annuncerà il suo arrivo; ma se Mashiach arriva all'improvviso, allora Elia apparirà dopo il Moshiach

Come accennato in precedenza, non è chiaro esattamente come si svolgeranno questi eventi. Tuttavia, questa incertezza non influisce sulla questione generale dell'arrivo di Moshiach.

Quando avverrà la risurrezione dei morti?

Uno dei principi della fede ebraica è la fede nella risurrezione dei morti. Secondo lo Zohar, uno dei primi testi cabalistici, la risurrezione avverrà quarant'anni dopo l'arrivo di Mashìach. Tuttavia, alcuni individui giusti sorgeranno con la venuta di Moshiach. Tutti i morti risorgeranno nella Terra d'Israele.

C'è un piccolo osso nel corpo chiamato *luz* bone (alcuni identificano questo osso come il coccige), da cui il corpo sarà ricostruito al momento della risurrezione. Le nostre preghiere quotidiane sono piene di richieste per la risurrezione, e ci sono molte usanze ad essa collegate. (Vedi il libro *To Live and Live Again* del presente autore, edito da SIE pubblicazioni.)

Cosa si può fare per portare Mashìach?

In generale, l'umanità deve sforzarsi di compiere più atti di bontà e gentilezza. L'ebreo ha il compito di imparare ed essere consapevole della redenzione messianica e di rafforzare la sua fede nell'arrivo definitivo e imminente di Mashìach.

La carità è un catalizzatore per la redenzione. E ogni giorno nelle nostre preghiere, supplichiamo sinceramente molte volte per la ricostruzione di Gerusalemme, il raduno degli esiliati e il ritorno all'osservanza della Torah sotto la guida di Mashìach. Il Lubavitcher Rebbe ha montato un mondiale

Campagna Mashiach per aumentare la consapevolezza dell'imminente arrivo di Mashiach. Il Rebbe esortava costantemente ogni ebreo a prepararsi a livello personale, familiare e comunitario per l'arrivo del Mashiach. Ciò può essere ottenuto nel modo migliore "vivendo con Mashiach", cioè imparando a conoscere Mashiach e desiderando ardentemente la sua venuta.

Riassunto

Inconclusione, l'ebreo è sempre stato e rimane l'eterno ottimista.

Anche nella sua ora più buia, spera e prega per un futuro più luminoso, un mondo di pace e spiritualità.

Sotto:

Testo originale in inglese

What Is the Jewish Belief About Moshiach? By Nissan Dovid Dubov

he's a rabbinic scholar, lecturer and author, is director of Chabad Lubavitch in Wimbledon, UK.

What is the "End of Days"?

The term "End of Days" is taken from <u>Numbers 24:14</u>. This has always been taken as a reference to the **messianic era**. Here we shall explore—albeit briefly—the Jewish belief in the coming of **Moshiach (Messiah)**.

What does the word *Moshiach* mean?

<u>Moshiach</u> is the Hebrew word for "messiah." The word *messiah* in English means a savior or a "hoped-for deliverer." The word *moshiach* in Hebrew actually means "anointed." In Biblical Hebrew, the title *moshiach* was bestowed on somebody who had attained a position of nobility and greatness. For example, the high priest is referred to as the *kohen ha-moshiach*.

In Talmudic literature the title Moshiach, or Melech HaMoshiach (the King Messiah), is reserved for the Jewish leader who will redeem Israel in the End of Days.

What is the belief in Moshiach?

One of the principles of Jewish faith enumerated by Maimonides is that one day there will arise a dynamic Jewish leader, a direct descendant of the Davidic dynasty, who will rebuild the Temple in Jerusalem, and gather Jews from all over the world and bring them back to the Land of Israel.

All the nations of the world will recognize Moshiach to be a world leader, and will accept his dominion. In the messianic era there will be world peace, no more wars nor famine, and, in general, a high standard of living.

All mankind will worship one G-d, and live a more spiritual and moral way of life. The Jewish nation will be preoccupied with learning Torah and fathoming its secrets.

The coming of Moshiach will complete <u>G-d</u>'s purpose in creation: for man to make an abode for G-d in the lower worlds—that is, to reveal the inherent spirituality in the material world.

Is this not a utopian dream?

No! Judaism fervently believes that, with the correct leadership,

humankind can and will change. The leadership quality of Moshiach means that through his dynamic personality and example, coupled with manifest humility, he will inspire all people to strive for good. He will transform a seemingly utopian dream into a reality. He will be recognized as a man of G-d, with greater leadership qualities than even Moses.

In today's society, many people are repulsed by the breakdown of ethical and moral standards. Life is cheap, crime is rampant, drug and alcohol abuse are on the increase, children have lost respect for their elders. At the same time, technology has advanced in quantum leaps. There is no doubt that today man has all the resources—if channeled correctly—to create a good standard of living for all mankind. He lacks only the social and political will. Moshiach will inspire all men to fulfill that aim.

Why the belief in a human messiah?

Some people believe that the world will "evolve" by itself into a messianic era without a human figurehead. Judaism rejects this belief. Human history has been dominated by empire builders greedy for power. Others believe in Armageddon—that the world will self-destruct, either by nuclear war or by terrorism. Again, Judaism rejects this view. Our prophets speak of the advent of a human leader, of a magnitude that the world has not yet experienced. His unique example and leadership will inspire mankind to change direction.

Where is Moshiach mentioned in the Scriptures?

The Scriptures are replete with messianic quotes. In <u>Deuteronomy 30:1</u> Moses prophesies that, after the Jews have been scattered to the four corners of the earth, there will come a time when they will repent and return to Israel, where they will fulfill all the commandments of the <u>Torah</u>. The gentile prophet Balaam prophesies that this return will be led by Moshiach (see <u>Numbers 24:17</u>–20). Jacob refers to Moshiach by the name Shiloh (<u>Genesis 49:10</u>).

The prophets Isaiah, Jeremiah, Ezekiel, Amos, Joel and Hosea all refer to the messianic era. (For full references, the reader is referred to the book <u>Moshiach</u> by Rabbi Dr. J.I. Schochet.) It is interesting to note that the wall of the United Nations Building in New York is inscribed with the quote from <u>Isaiah (11:6)</u>, "And the wolf shall lie with the lamb." Furthermore, it is clear from the prophets, when studied in their original Hebrew, that Moshiach is a Jewish concept, and his coming will entail a return to Torah law, firmly ruling out any "other" messianic belief.

What sort of leader will Moshiach be?

Moshiach will be a man who possesses extraordinary qualities. He will be proficient in both the written and oral Torah traditions. He will incessantly campaign for Torah observance among Jews, and observance of the seven universal Noahide laws by non-Jews. He will be scrupulously observant, and encourage the highest standards from others. He will defend religious principles and repair breaches in their observance. Above all, Moshiach will be heralded as a true Jewish king, a person who leads the way in the service of G-d, totally humble yet enormously inspiring.

When will Moshiach come?

Jews anticipate the arrival of Moshiach every day. Our prayers are full of requests to G-d to usher in the messianic era. Even at the gates of the gas chambers, many Jews sang "Ani Maamin"—I believe in the coming of Moshiach!

However, the Talmud states that there is a predestined time when Moshiach will come. If we are meritorious, he may come even before that predestined time. This "end of time" remains a mystery, yet the <u>Talmud</u> states that it will be before the Hebrew year 6000. (The Hebrew year at the date of this publication is 5772.)

This does not rule out the possibility of Moshiach coming today and now, if we merit it. It should be noted that many Torah authorities are of the opinion that we are in the "epoch of the Moshiach," and <u>the Lubavitcher Rebbe, Rabbi Menachem Mendel Schneerson, of righteous memory, stated on numerous occasions that the messianic redemption is imminent.</u>

Could Moshiach come at any time, in any generation?

Yes. In every generation there is a person who potentially could be the Moshiach. When G-d decides that the time has arrived, He will bestow upon that individual the necessary powers for him to precipitate that redemption.

Any potential Moshiach must be a direct descendant of King David, as well as erudite in Torah learning. It should be noted that many people living today can trace their lineage back to King David. The chief rabbi of Prague in the late 16th century, Rabbi Yehuda Loew (the Maharal), had a family tree that traced him back to the Davidic dynasty. Consequently, any direct descendant of the Maharal is of Davidic descent.

<u>Maimonides</u>, a great Jewish philosopher and codifier of the 12th century, rules that if we recognize a human being who possesses the superlative qualities ascribed to Moshiach, we may presume that he is the potential Moshiach. If this individual actually succeeds in rebuilding the Temple

and gathering in the exiles, then he is the Moshiach.

What exactly will happen when Moshiach comes?

Maimonides states in his *Mishneh Torah*—a compendium of the entire halachic tradition—that Moshiach will first rebuild the Temple and then gather in the exiles. <u>Jerusalem</u> and the Temple will be the focus of divine worship, and "from Zion shall go forth Torah, and the word of the L-rd from Jerusalem."

The Sanhedrin—the supreme Jewish law court of 71 sages—will be reestablished, and will decide on all matters of law. At this time, all Jews will return to full Torah observance and practice. It should be noted that in this present age of great assimilation and emancipation, an unprecedented return of Jews to true Torah values has taken place. This "baal teshuvah" phenomenon is on the increase, and paves the way for a full return in the messianic era.

Will miracles happen?

The Talmud discusses this question and again arrives at the conclusion that, if we are meritorious, the messianic redemption will be accompanied by miracles. However, the realization of the messianic dream, even if it takes place naturally, will be the greatest miracle. According to some traditions, G-d Himself will rebuild the third Temple. According to others, it will be rebuilt by Moshiach; still others suggest a combination of the two opinions. Some suggest that there will be two distinct periods in the messianic era: first a non-miraculous period, leading into a second, miraculous period.

Maimonides writes, "Neither the order of the occurrence of these events nor their precise detail is among the fundamental principles of the faith . . . one should wait and believe in the general conception of the matter."

What will become of the world as we know it?

Initially, there will be no change in the world order, other than its readiness to accept messianic rule. All the nations of the world will strive to create a new world order, in which there will be no more wars or conflicts. Jealousy, hatred, greed and political strife (of the negative kind) will disappear, and all human beings will strive only for goodness, kindness and peace.

In the messianic era there will be great advances in technology, allowing a high standard of living. Food will be plentiful and cheap. However, the focus of human aspiration will be the pursuit of the "knowledge of G-d." People will become less materialistic and more

What are the "birthpangs" of Moshiach's arrival?

The Talmud describes the period immediately prior to the advent of Moshiach as one of great travail and turmoil. There will be a world recession, and governments will be controlled by despots. It is in this troubled setting that Moshiach will arrive.

There is a tradition that a great war will take place, called the war of Gog and Magog, and there is much speculation as to the precise timing of this war in relation to Moshiach's arrival.

There is a tradition that Elijah the Prophet will come to the world and announce the imminent arrival of Moshiach. However, according to other opinions, Moshiach may arrive unannounced. Elijah would then arrive to assist in the peace process. Some suggest that if the Moshiach arrives in his predestined time, then Elijah will announce his arrival; but if Moshiach comes suddenly, then Elijah will appear after Moshiach has come.

As mentioned before, it is unclear as to exactly how these events will unfold. However, this uncertainty does not affect the general matter of Moshiach's arrival.

When will the resurrection of the dead take place?

One of the principles of Jewish faith is belief in the resurrection of the dead. According to the Zohar—an early Kabbalistic text—the resurrection will take place forty years after the arrival of Moshiach. However, certain righteous individuals will arise with the coming of Moshiach. All the dead will be resurrected in the Land of Israel.

There is a small bone in the body called the *luz* bone (some identify this bone as the coccyx), from which the body will be rebuilt at the time of resurrection. Our daily prayers are replete with requests for the resurrection, and there are many customs connected with it. (See the book *To Live and Live Again* by the present author, published by S.I.E. Publications.)

What can be done to bring Moshiach?

In general, mankind must strive to perform more acts of goodness and kindness. The Jew is mandated to learn and be aware of the messianic redemption, and strengthen his or her faith in Moshiach's ultimate and imminent arrival.

Charity is a catalyst for redemption. And every day in our prayers, we sincerely plead many times for the rebuilding of Jerusalem, the ingathering of the exiles and the return to Torah observance under the leadership of Moshiach. The Lubavitcher Rebbe mounted a worldwide

Moshiach campaign to heighten the awareness of Moshiach's imminent arrival. The Rebbe constantly urged every Jew to prepare on a personal, family and community level for the arrival of Moshiach. This can best be achieved by "living with Moshiach"—that is, by learning about Moshiach and yearning for his coming.

Summary

In conclusion, the Jew always was and remains the eternal optimist. Even in his darkest hour, he hopes and prays for a brighter future—a world of peace and spirituality.